

*Nessun vento è favorevole
per il marinaio che non sa dove andare.*
Seneca

FONDAZIONE
TinaAnselmi
radici nel futuro

Bilancio Sociale 2025

SINTETICO





LETTERA DEL PRESIDENTE

Ci sono momenti in cui fermarsi a raccontare ciò che si è fatto non è un esercizio di rendicontazione, ma un atto di responsabilità. Questo Bilancio Sociale nasce da questa esigenza: **dare senso al cammino percorso** e condividerlo con chi, in modi diversi, ne è parte.

La Fondazione opera accanto a persone e famiglie che vivono situazioni di fragilità spesso complesse e faticose. In questi incontri quotidiani impariamo che l'**inclusione** non è un principio astratto, ma una pratica concreta, che richiede competenze, tempo, ascolto e la capacità di non semplificare. Richiede, soprattutto, di **riconoscere la persona nella sua interezza**, con i suoi desideri, le sue aspirazioni e il diritto di costruire il proprio futuro.

Negli ultimi anni il quadro normativo ha compiuto passi importanti nel riconoscere il Progetto di Vita come diritto. Ma perché i diritti diventino reali, servono comunità capaci di sostenerli. Il nostro impegno si colloca proprio qui: **trasformare i principi in possibilità concrete**, accompagnando le persone a immaginare e realizzare **percorsi di vita dignitosi e partecipati**.

Il 2025 è stato un anno di **consolidamento** e di **crescita** significativa. Sono aumentate le richieste, il tempo dedicato agli accompagnamenti, la complessità dei percorsi e il lavoro di rete con servizi, professionisti e istituzioni. Ma il dato più importante non è solo quantitativo: è la **qualità delle relazioni** costruite e la fiducia che sempre più famiglie e territori ripongono nella Fondazione.

Questo Bilancio Sociale, redatto su base volontaria, non vuole essere una celebrazione, ma uno strumento di **dialogo**. Raccontare ciò che facciamo significa anche riconoscere i limiti, imparare dall'esperienza e orientare con maggiore consapevolezza le scelte future.

A chi legge questo documento desidero rivolgere un invito chiaro: **non restare spettatori**. Il **cambiamento che immaginiamo non può essere delegato a pochi, né sostenuto solo da risorse economiche**. Ha bisogno di **alleanze, di fiducia reciproca e di persone disposte a sentirsi parte attiva di una comunità che si prende cura**.

Questo Bilancio Sociale è, in fondo, **un invito a camminare insieme**, per trasformare i valori in azioni e le azioni in possibilità reali di vita.

Avv. Cristina Arata
Presidente Fondazione Tina Anselmi






LA NOSTRA IDENTITÀ

Chi siamo: identità, valori e visione

Siamo una **Fondazione di comunità** che opera per contribuire alla costruzione di una **comunità più inclusiva**, in cui anche le **persone con fragilità** possano esercitare pienamente i propri diritti e vivere una vita dignitosa, autodeterminata e partecipata.

Il nostro lavoro nasce dall'incontro quotidiano con persone e famiglie che ci affidano domande profonde sul presente e sul **futuro**. Da questi incontri prendono forma i valori che guidano il nostro agire:

-  **centralità della persona**, con i suoi desideri, le sue aspirazioni e la sua storia
-  **cura come relazione**, che si costruisce nel tempo e non si esaurisce in una prestazione;
-  **responsabilità condivisa**, tra famiglie, servizi, professionisti e comunità.



Operiamo prevalentemente nel territorio di competenza dell'**Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana** e nelle province limitrofe, intercettando **bisogni** legati alla **complessità dei percorsi di vita**, alla necessità di orientarsi tra opportunità diverse e di costruire una visione nel tempo, soprattutto quando le situazioni di fragilità richiedono interventi integrati.



Ci riconosciamo come **soggetto di connessione**: affianchiamo persone, famiglie e servizi nel mettere in **relazione** risorse esistenti, competenze professionali e progettualità, rendendo i percorsi più accessibili e sostenendo una **progettazione condivisa del futuro**, in sinergia con enti pubblici, Terzo Settore, Aziende e comunità.

Un percorso condiviso

La Fondazione nasce da un lavoro di rete avviato nel 2019 tra **cooperative sociali**, **professionisti** in ambito legale e fiscale e **servizi** del territorio.

Determinante è stato il sostegno dell'**Azienda ULSS2** Marca Trevigiana e del **Comitato dei Sindaci** dell'ULSS2 - **Distretto di Asolo**, che hanno contribuito alla costituzione della Fondazione e all'avvio delle attività, collaborazione oggi riconosciuta anche nei **Piani di Zona** del Distretto di Asolo.



Studio legale
ARATA & SPOLADORE

Studio/Passazi.
Dottori Commercialisti e Consulenti d'Impresa

Notai Associati
Battistella Sfriso

Comitato Sindaci ULSS2 Distretto di Asolo

ATTIVITÀ E SERVIZI



Accompagnamo famiglie e servizi alla realizzazione di **Progetti di Vita** e soluzioni per il **"Dopo di Noi"** attraverso: sportello informativo, formazione e consulenze.



Produciamo **studi e riflessioni** in rete con Università e istituzioni (Tavoli Provinciali e Regionali).



co-progettiamo con famiglie e servizi **soluzioni innovative di residenzialità** (es. co-housing), opportunità di **inclusione sociale e lavorativa**.



Attiviamo la comunità per **raccogliere risorse e competenze** a favore di progetti per il bene comune.

Destinatari

Persone con fragilità, famiglie e caregiver, operatori dei servizi pubblici e del Terzo Settore, professionisti e comunità locale.

Approccio orientato al cambiamento

Il nostro metodo si fonda su alcuni elementi trasversali:

- ♥ **ascolto** e comprensione dei **bisogni** e dei **desideri**;
- ♥ **partecipazione attiva delle persone** ai percorsi che le riguardano;
- ♥ **integrazione delle competenze** professionali;
- ♥ **collaborazione** costante con i servizi e gli attori del territorio.

Principali attività del 2025

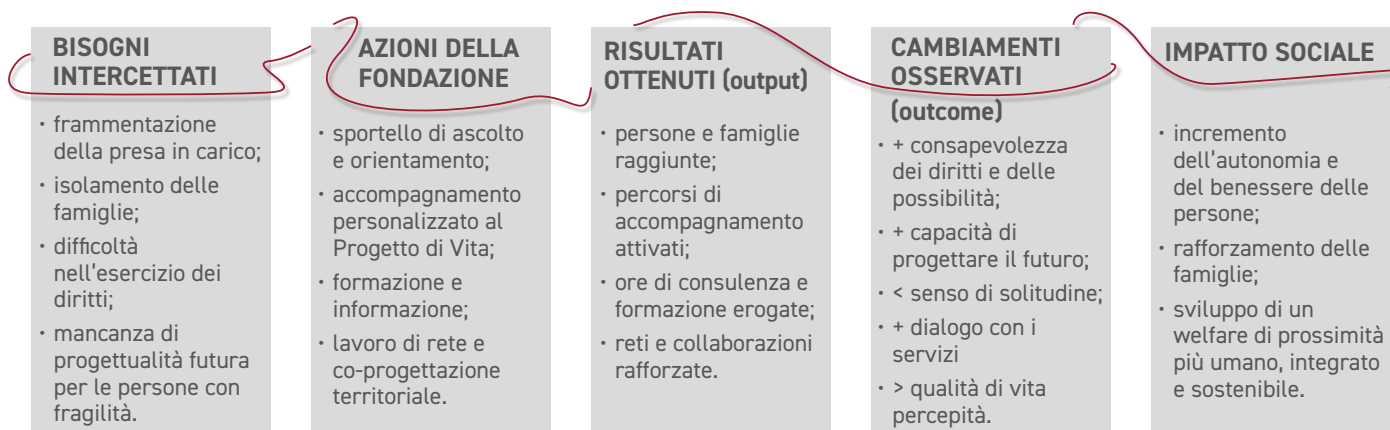
- **Sportello** di ascolto e informazione gratuito al quale si sono rivolte **90** persone
- **Accompagnamento** al Progetto di Vita secondo il D.Lgs. 62/2024: abbiamo lavorato su **27** progetti di vita per un totale di **642** ore di accompagnamento e consulenza.
- Supporto alla vita indipendente come i **co-housing Casa Massimo** e **Buoni Amici Social Street**.
- **Corsi di formazione e convegni**:
 - **3** corsi sul Progetto di Vita rivolti a familiari e A.d.S. per un totale di **16** incontri e **229** presenze;
 - **16** incontri di formazione interna per l'equipe multidisciplinare, tra cui organizzazione di un corso sulla **valutazione della Qualità di Vita** con il prof. Marco Bertelli, istituto CREA di Firenze.
 - Relazione a convegni e seminari esterni tra cui: **Fondazione Zancan**, Convegni **SIPES** (pedagogia speciale)
 - Docenza al corso di perfezionamento post-laurea APPA dell'**Università di Padova**
 - Docenza a convegni e corsi di formazione organizzati da **ULSS6** e **ULSS9**
- Partecipazione come **partner a progetti territoriali** come F.I.O.R.E. e V.I.T.A.
- **Consulenze** sul Progetto di Vita a **Comuni e ULSS del territorio**, nonché dell'**ULSS7** e **ULSS8**.
- Presentazione del **Progetto di ricerca "Px4"** per la sperimentazione di un modello di Progetto di Vita in partnership con l'**Università di Padova, Università di Bologna e Fondazione Oggi e Domani**, e il sostegno delle ULSS2 e ULSS6.

IL CAMBIAMENTO CHE VOGLIAMO GENERARE

La Valutazione di Impatto Sociale in sintesi

Il cambiamento che vogliamo generare non è immediato né semplificabile, ma prende forma nel **tempo**, attraverso percorsi di **accompagnamento** che aiutano le persone a **riconoscere desideri, costruire possibilità e immaginare un futuro concreto**, evitando interventi frammentati e favorendo una progettazione condivisa e coerente, capace di sostenere le persone nelle diverse fasi della vita.

La nostra Teoria del Cambiamento



Come valutiamo l'impatto

La nostra valutazione è proporzionata e integrata nella pratica quotidiana: dati quantitativi, indicatori qualitativi, strumenti di qualità di vita e confronto continuo con beneficiari e stakeholder. I numeri vengono letti come **traiettorie di cambiamento**, non come risultati isolati.

Il 2025 segna il passaggio a un modello più strutturato, con un aumento significativo della fiducia da parte di famiglie, servizi e comunità.

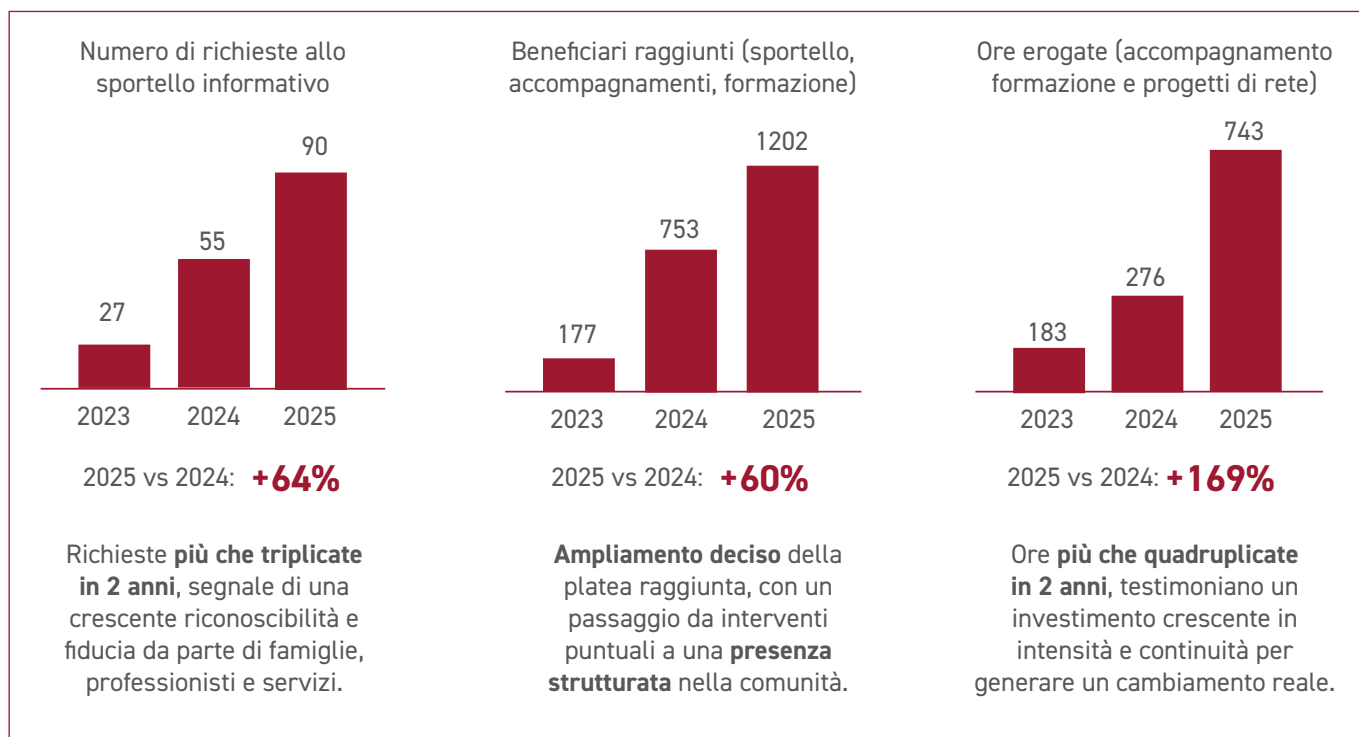
« Molti genitori si rivolgono a noi inizialmente chiedendoci indicazioni pratiche su come realizzare un testamento o come gestire il proprio patrimonio per assicurare le adeguate risorse economiche al figlio con disabilità nel momento in cui non ci saranno più, ma durante i colloqui emerge il bisogno profondo di essere accompagnati ad immaginare un futuro possibile per questo figlio, che vada oltre al semplice aspetto economico finanziario, e che si basi sui suoi desideri e aspirazioni, attitudini e potenzialità. »

Cristina Arata - Presidente Fondazione Tina Anselmi



I NUMERI CHE RACCONTANO IL CAMBIAMENTO

Nel triennio 2023–2025 la Fondazione Tina Anselmi ETS ha vissuto una crescita significativa non solo in termini quantitativi, ma soprattutto nella **qualità** e nell'**intensità** delle azioni di accompagnamento. I numeri che seguono non sono una semplice somma di attività: raccontano una **traiettoria di consolidamento**, culminata nel 2025 con un vero salto di scala.

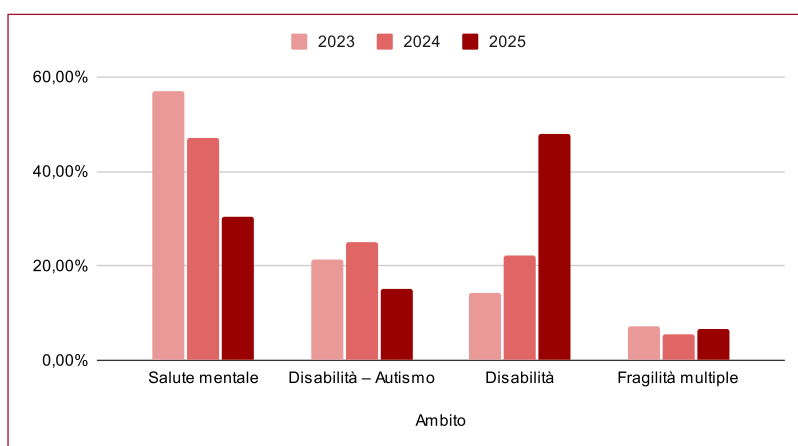


Ambiti d'intervento

Nel 2025, le persone che si sono rivolte alla Fondazione per attività di formazione, informazione o accompagnamento erano rappresentate per il 47% da **persone con disabilità o loro familiari**. La restante parte era composta da familiari e persone afferenti all'area della salute mentale, dell'autismo e delle fragilità multiple.

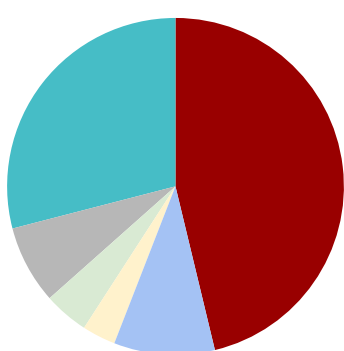
Rispetto agli anni precedenti, abbiamo registrato un ampliamento significativo dell'utenza nell'area della disabilità, verosimilmente legato a una **maggiore**

diffusione delle informazioni sul nuovo quadro normativo e, in particolare, sul Decreto legislativo n. 62/2024 e sul Progetto di Vita. Questo ha probabilmente incentivato le persone a rivolgersi alla Fondazione per ricevere orientamento e consulenza.



I numeri dei servizi

SPORTELLO INFORMATIVO DI PROSSIMITÀ



- Progetti di Vita: 46,2%
- Testamento Biologico: 29%
- Strumenti giuridici e patrimoniali: 9,7%
- Dopo di Noi: 7,5%
- Soluzioni abitative: 4,3%
- Informazioni generiche: 3,2%

ACCOMPAGNAMENTI AL PROGETTO DI VITA

- Famiglie seguite: 46
- Progetti di Vita lavorati: 27
- Ore di accompagnamento e consulenza: 642
- Intensità media: circa 25 ore per ogni Progetto di Vita

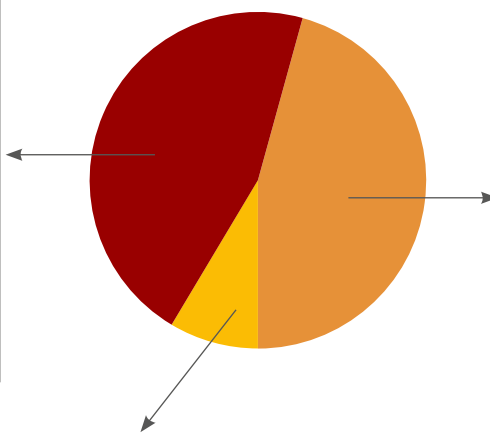
La maggior parte delle richieste riguarda il futuro e l'autodeterminazione, confermando il ruolo della Fondazione come punto di riferimento per orientarsi e progettare.

Ogni percorso integra colloqui, interviste, incontri domiciliari e di rete, oltre a supporti educativi o psicologici.

ATTIVITÀ FORMATIVA E PROGETTI DI RETE

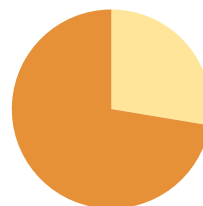
FORMAZIONE INTERNA

- N. di incontri formativi: 16
- Ore totali di formazione: 43
- N. totale partecipanti: 87
- Professionisti coinvolti: assistenti sociali, psicologi e psicoterapeuti, counselor, educatori professionali, operatori socio sanitari.



FORMAZIONE EROGATA

- N. di incontri formativi: 16
- Ore totali di formazione: 46
- N. totale partecipanti: 829
- Beneficiari:
 - Familiari e cittadini: 229
 - Professionisti: 600



PROGETTI DI RETE

- N. di progetti: 2 (Progetto F.I.O.R.E., Progetto V.I.T.A.)

Tra le attività formative del 2025 vogliamo ricordare:

- Corso formativo interno sulla Qualità di Vita e modello BASIQ con il prof. Bertelli, Istituto CREA di Firenze e il prof. Visentin, docente Università di Padova, dipartimento FISPPA.
- Corso "dal Dopo di Noi al Progetto di Vita" a cui hanno partecipato oltre 200 familiari e caregivers di persone con disabilità
- Consulenze, convegni e corsi di formazione rivolti agli operatori dei servizi delle ULSS2, ULSS6, ULSS7, ULSS8 e ULSS9.

LE PERSONE DIETRO I NUMERI

Dietro ogni dato ci sono persone e famiglie che hanno trovato **ascolto, tempo e accompagnamento**. Il primo cambiamento è spesso la ricostruzione della **fiducia**: non essere soli di fronte alla complessità.

Nei percorsi di accompagnamento, le famiglie raccontano il passaggio da un senso di disorientamento alla percezione di far parte attiva di un **progetto condiviso**, con effetti concreti sulla **serenità** e sulla capacità di guardare al futuro.

«Abbiamo due figli con disabilità intellettiva e mania che ormai hanno più di 40 anni. Negli ultimi anni, siamo stati presi dal pensiero di dover concretizzare un loro progetto di vita, per assicurargli la possibilità di continuare a vivere, dopo di noi, un futuro dignitoso e rispettoso dei loro bisogni e delle loro autonomie conseguite. Ci piace immaginarli in serenità con coetanei, amici, in un contesto familiare e non sradicati dal proprio territorio. Dopo vari tentativi e anche un po' preoccupati poiché non riuscivamo a focalizzare una possibile via, abbiamo incontrato la "Fondazione Tina Anselmi" fatta da un gruppo di persone magnifiche che lavorano con grande passione e abnegazione sul territorio: professionisti seri ed esperti nei vari ambiti di competenza. Le nostre lunghe chiacchierate e i continui scambi di idee nel costruire il progetto di vita dei nostri ragazzi, ha posto le basi per una buona dose di fiducia nella possibilità di poter realizzare questo progetto che abbiamo a cuore.»

L. mamma di M. e G.



Il valore della rete

La nostra Fondazione opera come soggetto connettore: non sostituiamo i servizi esistenti, ma facilitiamo dialogo e relazioni, creando condizioni perché le risposte alle fragilità siano più coerenti, accessibili e sostenibili.

Il valore generato nasce quindi dalla **costruzione di alleanze** tra persone, famiglie, professionisti, enti pubblici, Terzo Settore e mondo profit. **È in questa trama di relazioni che l'impatto si amplifica.**

RISULTATI DEL LAVORO DI RETE

- **10** soggetti coinvolti nel gruppo di lavoro che ha portato alla costituzione della Fondazione e che continuano a collaborare
- **29** Comuni che sostengono e promuovono le attività della Fondazione
- **18** soggetti tra realtà profit e non profit che hanno messo in rete risorse e competenze
- **8** soggetti coinvolti nella co-progettazione di "Casa Massimo"
- **4** associazioni di familiari coinvolte nelle attività di informazione e formazione della Fondazione
- **2** progetti di rete ai quali partecipa la Fondazione

Questi numeri descrivono una rete viva, capace di attivarsi attorno ai bisogni reali delle persone.

Benefici per la comunità e per i servizi

Il valore della rete si riflette anche su scala più ampia:

- ♥ i **servizi pubblici** possono contare su consulenza e informazioni gratuite, nonché sulla riduzione del carico organizzativo grazie al lavoro svolto dalla Fondazione con le famiglie;
- ♥ le **famiglie** trovano interlocutori più coordinati e accessibili;
- ♥ i **professionisti** incrementano le proprie competenze e condividono linguaggi e strumenti comuni;
- ♥ la **comunità** sviluppa una maggiore consapevolezza e responsabilità condivisa.

Questo produce un impatto che va oltre il singolo progetto, contribuendo a **rafforzare il capitale sociale del territorio**.

Le risorse umane e professionali

Un elemento distintivo della Fondazione è la **qualità e la varietà delle competenze** coinvolte:

- **governance interamente volontaria** composta da avvocati, educatori, psicologi, progettisti sociali e familiari di persone con disabilità;
- **équipe multidisciplinari** composte da professionisti esperti in diversi settori;
- collaborazione stabile con **professionisti esterni e realtà accademiche**.

Nel 2025 la Fondazione ha investito in modo significativo nella formazione interna, rafforzando le competenze delle équipe che accompagnano i Progetti di Vita e promuovendo un linguaggio condiviso tra i diversi attori coinvolti.

Collaborano in maniera continuativa e strutturata con la Fondazione diversi professionisti:

Progettisti sociali

Avvocati

Psicologi e
psicoterapeuti

Counselor

Docenti universitari

Assistenti Sociali

Educatori e OSS

Notai

Commercialisti

Pedagogisti

Fundraisers

Comitato scientifico

La Fondazione si è dotata di un Comitato Tecnico Scientifico che affianca, con funzione di consulenza tecnica, gli organi della Fondazione per produrre pensiero e studi sugli interventi sociali sul tema della salute mentale e disabilità.

Ne fanno parte: avvocati, professori universitari (Padova e Ca' Foscari), consulenti in fundraising, progettisti sociali e psicologi clinici.



« Voglio credere nella realizzazione di questo progetto perché voglio credere nell'affidabilità delle persone che se ne occupano e nell'indispensabile supporto concreto da parte delle istituzioni e delle persone di buon cuore convinte della sua validità e utilità anche per l'intera società. »

Siriana, mamma di Massimo. Con la Fondazione ha dato vita al co-housing "Casa Massimo"

LE RISORSE CHE RENDONO POSSIBILE L'IMPATTO

La Fondazione Tina Anselmi si caratterizza per un **patrimonio** non pre-esistente, ma **interamente nato dal dono** da parte delle persone del nostro territorio che vogliono concretamente partecipare alla creazione di una comunità più inclusiva. Dono non solo di **risorse economiche**, ma anche di **tempo** e **competenze**: tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, del comitato scientifico svolgono attività e mansioni in modo totalmente **gratuito**.

Per questo ci impegniamo ogni anno a contenere al massimo i costi di gestione e comunicazione, e trasformare **ogni euro donato in valore per la nostra comunità**.

Dal 2024 il **Comitato dei Sindaci dell'ULSS2 Distretto di Asolo** ha deciso di supportare le attività della Fondazione attraverso una donazione di 50.000 €. Grazie a questo contributo abbiamo potuto **strutturare e formare il gruppo multi-disciplinare di professionisti** che segue i progetti di vita, offrendo alle famiglie un servizio gratuito di alta qualità.

Donazioni 2025

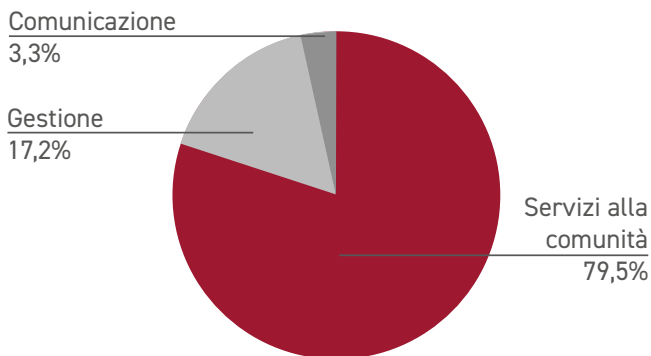
VALORE DELLE DONAZIONI (€)	2024	2025
Donazioni alla Fondazione	74.647	94.374
Donazioni ai Fondi costituiti per i progetti	20.918	18.579
TOTALE	95.565	112.953

2025 vs 2024: **+18%**

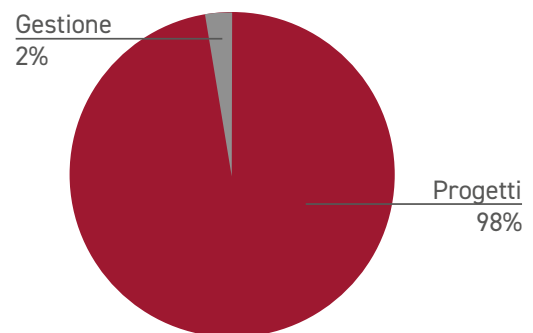
Le risorse raccolte sostengono principalmente:

- servizi gratuiti di informazione, formazione e accompagnamento;
- percorsi personalizzati di Progetto di Vita;
- progetti specifici come co-housing Buoni Amici Social Street o Casa Massimo;
- attività di rete e co-progettazione.

La gestione economica è orientata a **contenere i costi di struttura** e a massimizzare l'investimento diretto nelle attività sociali, affinché **ogni contributo possa generare un impatto concreto e misurabile**.



DESTINAZIONE DELLE DONAZIONI RACCOLTE A FAVORE DELLA FONDAZIONE



DESTINAZIONE DELLE DONAZIONI RACCOLTE A FAVORE DEI PROGETTI

Ogni euro donato è una scelta di fiducia che si traduce in accompagnamento, competenze e possibilità di futuro.

UNO SGUARDO AL DOMANI

2026

Il 2026 rappresenterà per la Fondazione Tina Anselmi ETS un anno di **consolidamento e sviluppo**, orientato a rafforzare la qualità degli interventi, la capacità di sistema e la sostenibilità nel medio-lungo periodo. Le priorità si articoleranno in tre obiettivi strategici tra loro integrati.

1. Sviluppare il Progetto di Vita e investire sulle competenze

La Fondazione rafforzerà i percorsi di accompagnamento al Progetto di Vita, rendendoli sempre più strutturati, condivisi e coerenti con il D.lgs. 62/2024, attraverso il lavoro delle équipes multidisciplinari e l'integrazione con i servizi pubblici.

Parallelamente, investirà sullo sviluppo delle competenze di operatori, professionisti e familiari, promuovendo percorsi formativi mirati. Nel 2026 la Fondazione parteciperà inoltre a un progetto di ricerca, in partnership con l'Università di Padova, l'Università di Bologna e una Fondazione di Padova, finalizzato ad analizzare e sviluppare ulteriormente il modello di Progetto di Vita adottato, rafforzandone qualità ed efficacia.

2. Rafforzare lo sportello di prossimità e il lavoro di rete

La Fondazione consoliderà lo sportello di prossimità come punto di accesso stabile e riconosciuto per orientamento, consulenza e primo accompagnamento, ampliandone l'accessibilità e la capacità di risposta.

Contestualmente, rafforzerà il lavoro di rete, promuovendo il coordinamento tra enti pubblici, Terzo Settore e comunità locale, affinché lo sportello diventi sempre più un nodo di connessione tra bisogni, risorse e progettualità territoriali.

3. Rafforzare la sostenibilità economica e la valutazione dell'impatto

La Fondazione rafforzerà la propria sostenibilità economico-finanziaria attraverso il consolidamento delle attività di raccolta fondi e lo sviluppo di nuove partnership con enti pubblici, fondazioni e aziende e soggetti privati, con l'obiettivo di costruire una base di risorse stabile e diversificata.

In modo integrato, svilupperà ulteriormente la Valutazione di Impatto Sociale, affinando strumenti di monitoraggio e rendicontazione per rendere sempre più leggibile il valore generato, orientare le scelte strategiche e sostenere una programmazione di lungo periodo.

Un sogno è solo un sogno.

Un obiettivo è un sogno con un progetto e una scadenza.

Harvey B. Mackay





FONDAZIONE TINA ANSELMI

Viale Brigata Cesare Battisti 26

31033 Castelfranco Veneto (TV)

mail: info@fondazionetinaanselmi.org

www.fondazionetinaanselmi.org

Puoi sostenere le nostre attività con

Bonifico bancario

sul conto intestato a: FONDAZIONE TINA ANSELMI E.T.S.

IBAN IT66 H089 0462 1700 6500 0001 165



INQUADRA IL CODICE E **DONA ONLINE**

sul sito: fondazionetinaanselmi.org

Destina il tuo 5x1000 alla Fondazione

indicando il codice fiscale 05287240260

